

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob 11971/1999

La presente relazione sulla remunerazione (“**Relazione sulla Remunerazione**”) è stata predisposta ai sensi dell’articolo 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”) e dell’articolo 84-quater del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (“**Regolamento Emittenti**”) ed è stata redatta in conformità all’Allegato 3A Schemi 7-bis e 7-ter dello stesso regolamento.

La Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

- la Sezione I illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell’organo di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all’esercizio successivo e le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica;
- la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci ed in forma aggregata, per i compensi attribuiti ai dirigenti con responsabilità strategiche:
 - fornisce un’adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro;
 - illustra analiticamente i compensi corrisposti nell’esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell’attività svolta nell’esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell’esercizio di riferimento.

SEZIONE I

La presente sezione della Relazione sulla Remunerazione descrive le linee essenziali della politica di remunerazione adottata dalla Società (di seguito la “**Politica di Remunerazione**”).

La Politica di Remunerazione definisce i principi e le linee guida ai quali si attiene Immsi S.p.A. (“**Immsi**”, la “**Società**” o anche l’“**Emittente**”) nella determinazione della prassi retributiva dei degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica e nel monitoraggio dell’applicazione della medesima.

La Politica di Remunerazione è stata redatta anche alla luce delle raccomandazioni nel Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006, come successivamente modificato.

La Politica di Remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Ai sensi dello Statuto sociale e di legge, il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica andrà a scadere con l’approvazione da parte dell’Assemblea degli Azionisti del bilancio al 31 dicembre 2011. La Società non prevede di modificare in maniera sostanziale la politica di remunerazione a seguito della nomina dei nuovi Consiglieri da parte dell’Assemblea degli Azionisti che verrà convocata nel mese di aprile 2012. In ogni caso, tutti gli eventuali cambiamenti e variazioni della Politica di Remunerazione che dovessero essere apportati in futuro dalla Società

saranno opportunamente evidenziati e descritti nelle relazioni sulla remunerazione dei prossimi esercizi.

Come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate come successivamente modificato (“**Regolamento Parti Correlate**”), così come recepito nella procedura interna adottata dalla Società in data 30 novembre 2010, e disponibile sul sito internet www.immsi.it nella sezione “*Governance*”, l’approvazione della Politica di Remunerazione da parte dell’Assemblea degli Azionisti esonera la Società dall’applicare la suddetta procedura nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche quando queste ultime siano coerenti con la Politica di Remunerazione. Inoltre, ai sensi dell’art. 13, comma 1, del Regolamento Parti Correlate, la suddetta procedura non si applica alle deliberazioni assembleari di cui all’art. 2389, comma 1, c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo.

a) organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione ed approvazione della Politica di Remunerazione sono il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione, l’Assemblea dei soci ed il Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione;
- determina la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per la Remunerazione;
- definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la Politica di Remunerazione;
- approva la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi degli articolo 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti;
- predispone gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, li sottopone all’approvazione dell’Assemblea dei soci ai sensi dell’articolo 114-*bis* TUF e ne cura l’attuazione.

Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione della Società, costituito all’interno del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, è composto da Amministratori non esecutivi la maggioranza dei quali indipendenti.

Il Comitato per la Remunerazione dell’Emittente ha il compito:

- di formulare, in assenza dei diretti interessati, proposte al Consiglio per la definizione della Politica di Remunerazione e per la remunerazione dell’Amministratore Delegato e

degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni assunte;

- di formulare al Consiglio raccomandazioni generali in materia di remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, tenuto conto delle informazioni e indicazioni fornite dall'Amministratore Delegato, valutando periodicamente i criteri adottati per la remunerazione della predetta Dirigenza.

In particolare, il Comitato nel definire le suddette remunerazioni tiene in debita considerazione: la coerenza con quelle riconosciute nel corso dei precedenti mandati, la congruità con gli impegni assunti e le responsabilità delle cariche ricoperte, le qualifiche professionali possedute dai soggetti interessati nonché le dimensioni della Società, del Gruppo e le relative prospettive di crescita.

Assemblea degli Azionisti

In materia di remunerazioni, l'Assemblea degli Azionisti:

- determina i compensi spettanti a membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove nominato, e può assegnare ad essi un'indennità anche annuale che, una volta fissata, rimarrà invariata fino a diversa deliberazione dell'Assemblea;
- esprime un voto consultivo sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'articolo 114-bis TUF.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione.

b) l'eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, descrivendone la composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento

Il Comitato per la Remunerazione, nominato in data 29 aprile 2009 dal Consiglio di Amministrazione, è composto da tre membri, esclusivamente Amministratori non esecutivi, in prevalenza Indipendenti, nelle persone di:

- Carlo d'Urso – Amministratore non esecutivo – con funzioni di Presidente;
- Mauro Gambaro – Amministratore Indipendente;
- Giorgio Cirla – Amministratore Indipendente.

Il Comitato per la Remunerazione ha funzioni consultive e propositive con riferimento alla Politica di Remunerazione come precisato alla precedente lettera a).

I verbali, che certificano i contenuti delle riunioni e le decisioni assunte dal suddetto organismo, sono firmati dal Presidente e dal segretario e vengono conservati, presso la sede della Società, nell'apposito libro delle adunanze.

Per lo svolgimento dei propri compiti, i componenti del Comitato per la Remunerazione hanno la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

Non sono state destinate al Comitato apposite risorse finanziarie, in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture dell'Emittente.

c) il nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

Nella definizione della Politica di Remunerazione la Società non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti.

d) le finalità perseguiti con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base e gli eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente;

La remunerazione degli Amministratori, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti e consentire un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili, con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo e di garantire un collegamento diretto tra retribuzione e specifici obiettivi di *performance*.

In particolare, le linee guida a cui è ispirata la politica sulla remunerazione si basano sui criteri di seguito indicati:

- (i) la componente fissa e la componente variabile tengono conto degli obiettivi strategici e dei relativi rischi d'impresa assunti dalla Società e dal Gruppo, nonché del contesto macroeconomico, della situazione economica-finanziaria dei principali settori in cui opera, delle eventuali operazioni straordinarie di volta in volta poste in essere e caratterizzanti la natura di holding di partecipazioni ed immobiliare che qualifica la Società;
- (ii) la componente variabile prevede un limite massimo;
- (iii) la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione del soggetto interessato qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati.

e) la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

In particolare vengono distinte tre categorie di destinatari: (i) Amministratori non esecutivi, (ii) Amministratori esecutivi e (iii) dirigenti con responsabilità strategiche.

Remunerazione degli Amministratori

Amministratori non esecutivi

Rientrano in questa categoria gli Amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e non titolari di incarichi direttivi nella Società o in società del gruppo.

A tutti gli Amministratori non esecutivi viene corrisposto un compenso annuale fisso, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

Inoltre, le spese sostenute dagli Amministratori non esecutivi per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

Amministratori esecutivi

La remunerazione degli Amministratori esecutivi è determinata secondo le migliori pratiche seguite da società paragonabili per dimensioni e struttura di *governance* ed è composta:

- i) da una componente fissa, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;
- ii) eventualmente da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi individuati con riferimento al *budget* annuale approvato dalla Società. L'ammontare della componente variabile viene determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

La componente variabile può raggiungere fino ad un massimo del 100% dell'importo stabilito per il compenso fisso e non può essere inferiore al 50% dell'importo per il compenso fisso.

La componente variabile viene pertanto corrisposta con cadenza annuale con riferimento ad obiettivi individuati con riferimento al *budget* annuale. L'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun soggetto coinvolto è determinato in base al raggiungimento dei risultati effettivamente perseguiti, come da verifica a cura del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, le spese sostenute dagli Amministratori esecutivi per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

Per dirigenti con responsabilità strategiche sono da intendersi i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, così come previsto dall'art. 65, comma 1-*quater* del Regolamento Emittenti, il quale rinvia all'Allegato 1 del Regolamento Parti Correlate.

La remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche è stabilita in coerenza con i criteri generali richiamati alla lettera d) ed è composta:

- (i) da una componente fissa annuale, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui *infra*;
- (ii) eventualmente da una componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali, collegati ai risultati attesi in base al *budget* annuale approvato dalla Società. La componente variabile è pari ad una percentuale prestabilita della remunerazione annua linda fissa di peso generalmente non inferiore al 20% di detta remunerazione.

La componente variabile sarà erogata solo al raggiungimento del risultato atteso. L'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun soggetto coinvolto è determinato in base al raggiungimento dei risultati effettivamente perseguiti, come da verifica a cura del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, le spese sostenute dai dirigenti con responsabilità strategiche per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

f) la politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

Tutti gli Amministratori e i dirigenti con responsabilità strategiche usufruiscono altresì di una copertura assicurativa “Directors and Officers” sulla responsabilità civile per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni, con l'esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

Inoltre agli Amministratori esecutivi ed ai dirigenti con responsabilità strategiche possono essere corrisposti alcuni *fringe benefits* quali, a titolo esemplificativo, l'assegnazione di veicoli aziendali, contributi per *housing* e l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

g) con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di *performance* in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

La componente variabile della retribuzione degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche è correlata al raggiungimento degli obiettivi individuati dal *budget* annuale approvato dalla Società. Gli obiettivi di *performance* sono:

- prioritari, in quanto connessi direttamente alla strategia di crescita della società e del Gruppo;
- specifici, in quanto chiari e concreti nei risultati attesi;
- misurabili, in quanto valutati con indicatori chiari e predefiniti;

- realistici, in quanto ritenuti raggiungibili benché sfidanti ed ambiziosi;
- definiti temporalmente, in quanto collocati nell'ambito di una dimensione temporale specifica.

La componente variabile sarà erogata solo al raggiungimento del risultato atteso. L'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun soggetto coinvolto è determinato in base al raggiungimento dei risultati effettivamente perseguiti.

h) i criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione;

La definizione dei livelli di *target* alla base degli obiettivi aziendali è legata al raggiungimento di obiettivi di *performance* economico finanziari riferiti al *budget* annuale approvato dalla Società. Il confronto dei dati consuntivi con gli obiettivi assegnati e la valutazione specificatamente riferita al contesto macro-economico, alla situazione economica-finanziaria dei principali settori in cui opera la Società ed il Gruppo, alle eventuali operazioni straordinarie di volta in volta poste in essere e caratterizzanti la natura di holding di partecipazioni ed immobiliare, determina la misura della componente variabile della retribuzione che deve essere erogata.

Nell'ipotesi in cui la Società effettui delle operazioni di particolare eccezionalità per rilevanza strategica e per gli effetti sui risultati della Società stessa, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha la facoltà di attribuire, in via discrezionale, bonus specifici agli Amministratori esecutivi ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.

i) informazioni volte ad evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguitamento degli interessi a lungo termine della società, del Gruppo e con la politica di gestione del rischio, ove formalizzata;

La Politica di Remunerazione ha l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo. A tal fine, la composizione del pacchetto retributivo degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è definita in coerenza con i seguenti criteri:

- garantire livelli retributivi in grado di riconoscere il valore professionale delle persone e valorizzare il loro contributo alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo;
- prevedere una struttura complessiva equilibrata la quale garantisca un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili, al fine di evitare comportamenti non allineati alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo;
- prevedere un collegamento diretto tra retribuzione e *performance* attraverso un meccanismo che stabilisce la non corresponsione delle componenti variabili in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi e, in generale, della profitabilità complessiva della Società.

j) i termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post*

La Politica di Remunerazione non prevede sistemi di pagamento differito.

k) informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

La Politica di Remunerazione non prevede l'assegnazione di azioni, opzioni o altri strumenti finanziari.

l) la politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società

La Politica sulla Remunerazione non prevede la sottoscrizione con Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche di accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici in caso di cessazione dalla carica ovvero relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del soggetto interessato. Il trattamento applicabile in caso di cessazione dalla carica ovvero risoluzione anticipata del rapporto, è in linea con il Contratto Collettivo Nazionale adottato dalla Società.

m) informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie;

Tutti gli Amministratori e i dirigenti con responsabilità strategiche usufruiscono altresì di una copertura assicurativa “*Directors and Officers*” sulla responsabilità civile per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni, con l'esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

n) la politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.);

Gli Amministratori indipendenti sono destinatari del compenso fisso determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389 c.c. e non percepiscono una retribuzione variabile.

Il Consiglio di Amministrazione, se non vi abbia provveduto l’Assemblea degli Azionisti e ove sia ritenuto opportuno, stabilisce il compenso annuo per i membri del Comitato per il Controllo Interno e del suo Presidente e per i membri del Comitato per la Remunerazione.

La Politica di Remunerazione prevede compensi aggiuntivi per la carica di Presidente e di Amministratore Delegato, i quali, ove non predeterminati dall’Assemblea, saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

La Politica di Remunerazione non prevede compensi aggiuntivi per la carica di Vice-Presidente.

o) se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società

Nella definizione della Politica di Remunerazione la Società non ha utilizzato politiche retributive di altre società come riferimento.

SEZIONE II

La presente sezione, nominativamente per i compensi attribuiti agli organi di amministrazione e controllo e ai direttori generali, ed in forma aggregata per i compensi attribuiti ai dirigenti con responsabilità strategiche:

- fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente;
- illustra analiticamente i compensi riconosciuti con riferimento all'esercizio 2011, secondo il principio di competenza, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

Si precisa che la Società non ha adottato una Politica di Remunerazione per l'anno 2011.

Nella terza parte della sezione II, sono inoltre indicate, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, schema 7-ter del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute, nella società con azioni quotate e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche.

PRIMA PARTE – SEZIONE II

I compensi spettanti agli Amministratori, esecutivi e non esecutivi, sono stati stabiliti dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2009, la quale ha assegnato ad essi un'indennità annuale di euro 40.000, senza alcun vincolo rispetto ai risultati economici conseguiti dall'Emittente, che rimarrà invariata fino a diversa deliberazione assembleare.

Le remunerazioni del Presidente, pari a euro 850.000, e dell'Amministratore Delegato, pari a euro 200.000, sono state riconosciute per l'anno 2011 in base alle delibere del Consiglio di Amministrazione, avvenute rispettivamente in data 27 aprile 2010 e 27 agosto 2010, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

La remunerazione del Direttore Generale, pari a euro 250.000, è stata riconosciuta in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 29 aprile 2009, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'Emittente ha attuato per l'anno 2011 un sistema di incentivazione per l'Amministratore Delegato che prevede incentivi legati alla redditività aziendale, mentre la remunerazione del Presidente e dei Dirigenti con responsabilità strategica non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 9 marzo 2012, ha accolto la proposta del Comitato per la Remunerazione, riunitosi in pari data, il quale in considerazione dei positivi risultati raggiunti dal Gruppo Immsi, ha proposto di riconoscere all'Amministratore Delegato l'intera quota variabile di euro 200.000.

Non sono stati previsti piani di incentivazione a base azionaria a favore degli Amministratori esecutivi, non esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Agli Amministratori ed al Direttore Generale è stato riconosciuto infine il rimborso delle spese vive sostenute per l'esercizio del loro incarico.

Non sono accordati trattamenti specifici diversi da quanto previsto dal CCNL di riferimento, ove applicabile, in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

SECONDA PARTE – SEZIONE II

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche – anno 2011

In relazione agli obblighi di informativa previsti dallo schema 7-bis dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti n. 11971/99, in materia di compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate e collegate, si forniscono le suddette informazioni secondo le modalità che seguono.

Le informazioni sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella società che redige il bilancio e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate, quotate e non¹.

Compensi fissi: sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell’eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

Compensi per la partecipazione a comitati: sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l’amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

Bonus e altri incentivi: sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell’esercizio per obiettivi realizzati nell’esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. In nessun caso sono inclusi i valori delle *stock-option* assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari.

Partecipazione agli utili: è indicato l’ammontare per competenza anche se l’approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

Benefici non monetari: è indicato il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell’esercizio finanziario considerato, con riferimento all’esercizio nel corso del quale è intervenuta l’effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell’eventuale corresponsione di benefici non monetari, l’importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all’assunzione di impegni di non concorrenza. L’importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell’impegno di non concorrenza e la data dell’effettivo pagamento.

Altri compensi: sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell’organo di amministrazione, nell’ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (differmi da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

¹ Qualora una società sia stata controllata o collegata per una frazione di anno, deve essere indicato l’intero compenso annuale, purché la situazione di controllo/collegamento sia presente alla data di chiusura dell’esercizio.

Fair value dei compensi equity: è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali¹.

Totale: sono sommate le voci da (1) a (5) della tabella di cui sotto.

Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Si precisa che sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo, direttore generale o dirigente con responsabilità strategiche.

¹ Tale voce non si riferisce all'intera assegnazione di compensi *equity* effettuata nel corso dell'esercizio, ma solo alla parte di essa rilevata in bilancio, in applicazione dei principi contabili che impongono di tener conto del periodo di maturazione dei diritti stessi, ripartendo il relativo costo nel periodo di *vesting*.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
Roberto Colaninno	Presidente di IMMSI S.p.A.	1/01/2011 31/12/2011	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹ 850.000 ²					890.000		
(II) Compensi da controllate e collegate				40.000 ³ 1.250.000 ⁴					1.290.000		
(III) Totale				2.180.000					2.180.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di Presidente di IMMSI S.p.A.

³ Compenso per la carica di Consigliere di Piaggio & C. S.p.A.

⁴ Compenso per la carica di Presidente ed Amministratore Delegato di Piaggio & C. S.p.A.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
Carlo d'Urso	Vice Presidente di IMMSI S.p.A.	1/01/2011 31/12/2011	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	40.000 ¹							(1)			
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale	40.000										

1: Per gli ulteriori compensi si rimanda al dettaglio relativo alle operazioni con parti correlate

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Michele Colaninno	Consigliere di IMMSI S.p.A.	1/01/2011 31/12/2011	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011								
	Amministratore Delegato di IMMSI S.p.A.	1/01/2011 31/12/2011	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011								
	Direttore Generale di IMMSI S.p.A.	1/01/2011 31/12/2011	Sino a revoca								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹ 250.000 ² 200.000 ³		200.000		1.048		691.048	
(II) Compensi da controllate e collegate				40.000 ⁴ 6.521 ⁵						46.521	
(III) Totale				536.521		200.000		1.048		737.569	

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di Direttore Generale di IMMSI S.p.A.

³ Compenso per la carica di Amministratore Delegato di IMMSI S.p.A.

⁴ Compenso per la carica di Consigliere di Piaggio & C. S.p.A. interamente riversato alla controllante IMMSI S.p.A.

⁵ Compenso per la carica di Consigliere di Is Molas S.p.A. interamente riversato alla controllante IMMSI S.p.A.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
						Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati					
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro	
Matteo Colaninno	Consigliere di IMMSI S.p.A.	1/01/2011 31/12/2011	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹						40.000		
(II) Compensi da controllate e collegate				40.000 ² 60.000 ³						100.000		
(III) Totale				140.000						140.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di Consigliere di Piaggio & C. S.p.A.

³ Compenso per la carica di Vice Presidente di Piaggio & C. S.p.A.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
Giorgio Cirla	Consigliere di IMMSI S.p.A.	1/01/2011 31/12/2011	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹	5.000 ²					45.000	
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale				40.000	5.000					45.000	

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di componente del Comitato di Controllo Interno di IMMSI S.p.A.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
						Compensi variabili non equity	Benefici non monetari					
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati							
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Enrico Maria Fagioli Marzocchi	Consigliere di IMMSI S.p.A.	1/01/2011 31/12/2011	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹						40.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				40.000						40.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Mauro Gambaro	Consigliere di IMMSI S.p.A.	1/01/2011 31/12/2011	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹	5.000 ²					45.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				40.000	5.000					45.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di componente del Comitato di Controllo Interno di IMMSI S.p.A.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
Ruggero Magnoni	Consigliere di IMMSI S.p.A.	1/01/2011 31/12/2011	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011							40.000	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹						40.000	
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale				40.000						40.000	

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
Giovanni Sala	Consigliere di IMMSI S.p.A.	1/01/2011 31/12/2011	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011							50.000	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹	10.000 ²						
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale				40.000	10.000					50.000	

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di Presidente del Comitato di Controllo Interno di IMMSI S.p.A.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
						Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati					
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro	
Alessandro Lai	Presidente del Collegio Sindacale di IMMSI S.p.A.	01/01/11 31/12/11	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				51.518 ¹ 5.000 ²					56.518			
(II) Compensi da controllate e collegate				80.758 ³					80.758			
(III) Totale				137.276					137.276			

¹ Compenso per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di IMMSI S.p.A., di cui euro 2.400 relativi a gettoni presenza ed euro 4.118 a rimborsi forfettari

² Compenso per la carica di componente dell'Organismo di Vigilanza di IMMSI S.p.A.

³ Compenso per la carica di Sindaco Effettivo di Piaggio & C. S.p.A.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
Leonardo Losi	Sindaco Effettivo di IMMSI S.p.A.	01/01/11 31/12/11	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				35.732 ¹							
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale				35.732							

¹ Compenso per la carica di Sindaco Effettivo di IMMSI S.p.A., di cui euro 2.400 relativi a gettoni presenza ed euro 3.332 a rimborsi forfettari

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
Gianmarco Losi	Sindaco Effettivo di IMMSI S.p.A.	01/01/11 31/12/11	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2011								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	35.065 ¹										
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale	35.065										

¹ Compenso per la carica di Sindaco Effettivo di IMMSI S.p.A., di cui euro 2.400 relativi a gettoni presenza ed euro 2.665 a rimborsi forfettari.

Bonus monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito si riporta l'informativa con particolare riferimento ai bonus monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, come previsto dal citato schema 7-bis dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti n. 11971/99.

Nella **“Colonna 2A”** è indicato il bonus di competenza dell'esercizio maturato per gli obiettivi realizzati nell'esercizio ed erogato o erogabile perché non soggetto a ulteriori condizioni (compenso cd. *upfront*). Nella **“Colonna 2B”** è indicato il bonus legato a obiettivi da realizzare nell'esercizio ma non erogabile perché soggetto a ulteriori condizioni (cd. bonus differito). Nella **“Colonna 3A”** è indicata la somma dei bonus differiti in anni precedenti ancora da erogare all'inizio dell'esercizio e non più erogabili per la mancata realizzazione delle condizioni a cui sono soggetti. Nella **“Colonna 3B”** è indicata la somma dei bonus differiti in anni precedenti ancora da erogare all'inizio dell'esercizio ed erogati nel corso dell'esercizio o erogabili. Nella **“Colonna 3C”** è indicata la somma dei bonus differiti in anni precedenti ancora da erogare all'inizio dell'esercizio e ulteriormente differiti. La somma degli importi indicati nelle colonne 3A, 3B e 3C corrisponde alla somma degli importi indicati nelle colonne 2B e 3C dell'esercizio precedente. Nella colonna **“Altri Bonus”** sono indicati i bonus di competenza dell'esercizio non inclusi esplicitamente in appositi piani definiti ex ante.

(A)	(B)	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e Nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno 2011			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
Colaninno Michele	Amministratore Delegato di IMMSI S.p.A.	(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)		
		Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora differiti		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	Delibera del 27 agosto 2010	200.000							
(II) Compensi da controllate e collegate									
	(III) Totale	200.000							

TERZA PARTE – SEZIONE II

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche – anno 2011

In relazione agli obblighi di informativa previsti dall'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti n. 11971/99 con i criteri stabiliti dallo schema 7-*ter* dell'Allegato 3A al Regolamenti Emittenti n. 11971/99, in materia di partecipazioni detenute, nella società con azioni quotate e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, si forniscono le suddette informazioni nella tabella che segue.

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDEUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDEUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Alessandro Lai	Presidente del Collegio Sindacale di IMMSI S.p.A.	IMMSI S.p.A.	36.360	0	0	36.360